



Vale quanto l'oro la rete segnata a dieci dal termine dal bomber che significa tre punti: 2-3 Cetorelli salva il Nocera allo "Spoletini"

CANNARA: Lolli 6, Lancetti 5.5, Galli 6, Acciarresi 5, Taddei 6, Della Botte 7, Raccichini 7, Freguelli 5.5, Albi 5.5 (13' st Gattucci sv), Omgba Manga 7, Ercolani 6 (20' st Ricciolini sv (35' st Pirillo sv, All. Barbetta

NOCERA UMBRA: Prete 6.5, Passeri 6, Bonucci 6.5 (21' st Cetorelli 7), Bececco 6.5, Speziali 6.5, Pizzi 6; Quinti 5.5, Giustiniani 6, Bucciarelli 7, Ventanni 5, Silvi 7 (38' st Cariani sv). All. Francioni

ARBITRO: Gentileschi di Terni

RETI: 7' pt Passeri, 8' pt Raccichini, 13' pt Omgba Manga, 7' st Silvi, 35' st Cetorelli.

NOTE: Espulsi Acciarresi al 10' st e Ventanni al 31' st

CANNARA - Continua la sofferenza per il Cannara di Barbetta. I primi quindici mi-



Ivan il terribile Cetorelli super

nuti di gioco sono di grande intensità e vedono ben tre reti vere. Dopo il gol non convalidato a Bucciarelli (1'), il Nocera passa in vantaggio con il difensore Passeri

che sfrutta al meglio la corta respinta di Lolli. Neanche il tempo di esultare e i padroni di casa riescono ad impattare il risultato. E' Raccichini a certificare la propria rinascita superando l'estremo difensore avversario tra le proteste per una sospetta posizione di fuorigioco. Il Cannara è ancora in vita e dopo pochi minuti passa addirittura in vantaggio.

Raccichini scodella al centro per Omgba Manga che di testa non lascia scampo a Prete. Sul finire del primo tempo i padroni di casa sfiorano addirittura il terzo gol. Stavolta è la traversa ad opporsi alla conclusione di Ercolani.

La seconda frazione segna la fine delle speranze cannaresi. Al 13' Freguelli sbaglia il disimpegno e regala palla a Giustiniani che serve Silvi in profondità. L'attaccante spedisce nel sacco. Per il Cannara

pieve sul bagnato e dopo il gol subito arriva anche l'espulsione di Acciarresi. Al 16' il Nocera si vede annullare un altro gol. Passeri recupera palla a centrocampo, Bececco tenta la conclusione dalla distanza e scavalca il portiere Lolli uscito dalla propria porta.

L'arbitro Gentileschi non convalida per un fallo dello stesso Passeri. Al 21' anche il Nocera resta in 10 uomini. A vedere il cartellino rosso è Ventanni, reo di comportamento non regolamentare. Al 35' il Nocera torna in vantaggio. Bececco crossa al centro in direzione di Cetorelli che si libera della marcatura di Lancetti e con un colpo di testa batte ancora Lolli. Sul finire di gara il portiere ospite Prete sventa l'ultimo pericolo creato da un Omgba Manga in grande spolvero. Finisce 2-3.

Francesco Siba

A indirizzare il match di Gualdo sono tre rigori assegnati da Camilli. Balducci: "Campionato già vinto"

Francioni conquista il "Luzi"

La doppietta dell'eugubino manda in delirio il Bastia: 1-2

GUALDO: Passeri 6 (1' st Carletti 6), Timpanella 6 (38' st Levato sv), Mengoni 6, Grandoni 6, (28' st Caterini sv), Dell'Uomo 6, Matarazzi 6, Galli 6, Trollini 6.5, Ramazzotti 6.5, Campese 6.5, Bellucci 6. All. Balducci

BASTIA: Tajolini 6, Belkchach 6.5 (20' st Tardioli sv), Polchi 6, De Santis 6, Zanchi 6, Cardinali 6, Monarchi 7 (38' st Allegrucci sv), Gnagni 6, Mancini 7.5, Marchetti 6 (10' st Battistelli 5.5), Francioni 7. All. Luzi

ARBITRO: Camilli di Foligno (Fontebrera e Leone di Perugia).

RETI: 10' st Francioni (rig.), 15' st Ramazzotti (rig.), 30' st Francioni (rig.).

NOTE: Espulso Battistelli al 38' st. Presente in tribuna il team manager del Gubbio Luciano Ramacci

GUALDO TADINO - L'obiettivo del Gualdo contro il Bastia dell'ex Luzi era il sorpasso in classifica per agganciare la zona play off. Non è stato tuttavia centrato anche se in questa occasione, come in altre, i biancorossi hanno giocato con grande determinazione e con la necessaria grinta. Hanno comunque trovato di fronte un Bastia che si è dimostrato squadra solida, quotata, che ha saputo offrire una grossa prestazione creando gioco e occasioni da



Una doppietta di vitale importanza. Quella messa a segno ieri a Gualdo dal dischetto da Emanuele Francioni che fa il paio con quella di sabato di Mancini

rete e potendo contare su un Mancini in grande spolvero. Alla fine a decidere l'incontro sono stati praticamente i rigori sui quali esiste sempre qualche dubbio. Al 2' subi-

to un'emozione: esce Passeri sul lungo cross in area ma si fa sfuggire la palla che rotola vicino al palo destro terminando sul fondo. E' il Bastia a prendere maggiormente in

mano l'iniziativa e all'11' va vicinissima al gol: botta dalla distanza di Polchi, Passeri si tuffa ma non trattiene la palla che sbatte sul palo, riprende Monarchi che tira a botta

Le interviste

Luzi sulle ali delle emozioni "Io tifo per Roberto"

GUALDO TADINO - (G. L.) "Perdere fa sempre male, in qualsiasi maniera - è il primo commento di Balducci -. Anche se abbiamo perso, e questo ci dà molto fastidio, lo abbiamo fatto contro una squadra forte. Abbiamo disputato un'ottima ripresa, a confronto di un primo tempo sufficiente. E' una sconfitta che fa male nella sostanza, però andiamo avanti. Siamo felicissimi del nostro campionato per cui quest'oggi (ieri) accettiamo il vedetto del campo". Non c'è stato l'auspicato sorpasso sul Bastia: "Noi il nostro obiettivo primario, che era quello della salvezza - sostiene Balducci - lo abbiamo puntualmente centrato". Soddisfattissimo l'ex Luzi.

Zoran, come ha visto i rigori?

"Io credo che siano tutti e tre giusti - sostiene Luzi - queste comunque sono per me cose poco importanti. Quello che mi interessava era fare punti e ci siamo riusciti. Nei 90 minuti abbiamo meritato la vittoria. Il Gualdo ha fatto un grandissimo campionato e di questo sono contentissimo perché, al di là delle due partite che gli gioco contro, sono un suo tifoso e lo rimarrò per sempre per tutto quello che mi lega a questa città".

sicura ed è reattivo Passeri a respingere la sfera. Risponde il Gualdo al 14' con un tiro in area di Ramazzotti, centrale, parato senza difficoltà da Tajolini. Ancora pericoloso il Bastia al 20' quando su angolo battuto da Belkchach tira al volo di Francioni e para Passeri. Ci provano ancora gli ospiti al 24' quando Mancini serve Polchi che conclude dai 25 metri e Passeri respinge in tuffo. Rischia ancora il Gualdo alla mezz'ora quando, su cross in area di Mancini, Francioni appostato a pochi passi da Passeri manda di testa la palla a sorvolare la traversa. Sul capovolgimento di fronte, al 31', è Galli ad impegnare Tajolini che tuttavia non si fa sorprendere. La partita è interessante con continui capovolgimenti di fronte. In uno di questi al '33 fugge sulla sinistra Mancini che da dentro l'area conclude sull'esterno della rete. Altra emozione al '45. Dalla distanza Bellucci batte un calcio di punizione con palla a parabola che sta per insaccarsi sotto la traversa ed è bravo tagliolini a mandarla in calcio d'angolo che l'arbitro non fa nemmeno battere tra le proteste dei tifosi. Primo tempo che termina a reti inviolate ma che non è stato avaro di emozioni. Al primo minuto della ripresa Balducci manda in campo Carletti a sostituire Passeri.

Secondo tempo La ripresa inizia subito con un'emozione quando Mancini al primo minuto

spara a rete e Carletti è attento a respingere. Il Gualdo appare più reattivo, più convinto nelle sue giocate e nelle proiezioni offensive. Al 10' Luzi manda in campo Battistelli al posto di Marchetti. E proprio dopo due minuti Battistelli in piena area a contatto con Galli cade a terra e l'arbitro concede la massima punizione. Batte Francioni e realizza l'1-0 per la sua squadra. Non passano comunque due minuti che il pari è una cosa fatta. Trollini in area viene atterrito da Belkchach e l'arbitro assegna il penalty. S'incarna della battuta Ramazzotti che fulmina Tajolini. Le emozioni continuano a susseguirsi. Dopo un minuto, infatti, il Gualdo ha l'occasionissima per passare in vantaggio quando Trollini solo, a pochi passi da Tajolini spreca tutto mandando la palla sul fondo. Al 24' lo scatenato Mancini salta Dell'Uomo e in area manda la palla oltre l'incrocio. Le due squadre si affrontano a viso aperto non acccontentandosi del pareggio e al 26' è Matarazzi a respingere sulla linea di porta un tiro di Mancini da dentro l'area. Sventola di Caterini al 29' e Tajolini si salva alzando oltre la traversa. Al 36' Mancini entra in area e cade a terra dopo un contatto con Dell'Uomo e l'arbitro assegna il secondo calcio di rigore per gli ospiti. Batte ancora Francioni e porta definitivamente in vantaggio la sua squadra.

Gianni Lacchi

Una prodezza del 21enne castiga il Campitello: 0-1. Barone fallisce un penalty, espulsi Dolciami e Flamini

Lavoratori a pieno regime: la San Marco va

CAMPITELLO: Santarsiero 6, Barbanera 6.5, Rossetti 6, Batini 6.5, Mancini 6 (1' st Minocchi 6), Moretti 6, Gramaccioni 6, Leonardi 6 (15' st Spoldi 6), Barone 6, Pelin 6 (22' st Isidori 6), Petrioli 6.5. All. Favilla

SAN MARCO JUV.: Rossi 6, Miccioni 6, Dolciami 6, Scarcella 6.5, Marchi 6, Marconi 6.5, Sportoletti 7 (28' st Spiaggia sv), Rampacci 6.5, Lavoratori 6.5 (24' st Mencuccini 6), Ciocia 6.5, Bazzica 6. All. Flamini

RETE: 7' pt Lavoratori

NOTE: Espulsi al 33' st Dolciami e Flamini

ARBITRO Boggi di Salerno (Castellana di Foligno, Proietti di Terni)

TERNI - Tre punti di platino per la Juventus, che espugna il Comunale di Campitello e accorcia le distanze a due punti nella lotta con i rossoblù, per conquistare una posizione privilegiata nella griglia play out. Al 7' passano gli ospiti, Santarsiero respinge di pugno un calcio d'angolo, dal limite Lavoratori si coordina e spara sotto la traversa il vantaggio bianconero. Le ripartenze della San Marco mettono in seria difficoltà la retroguardia rossoblù, al 16' Ciocia è lanciato sul filo del fuorigioco ma a tu per tu con Santarsiero scarica la

conclusione sull'estremo difensore. Al 20' punizione dai 30 metri di Dolciami con la sfera che scheggia la traversa. Il Campitello si affaccia dalle parti di Rossi con un calcio piazzato di Barone dal limite, la palla si perde di poco a lato. Al 37' traversone dalla corsia destra di Sportoletti, Ciocia lavora bene un pallone all'interno dell'area e serve l'accorrente Bazzica che di destro non inquadra il bersaglio. Nella ripresa il Campitello passa a 3 in difesa, Minocchi viene inserito da Favilla al posto di Mancini e si piazza a ridosso delle due punte, all'8' Barone sponda per Minocchi e sinistro alto. Al 21' sgroppata di

Petrioli sul binario sinistro, cross perfetto per Minocchi che fallisce il pareggio da pochi passi. 3' dopo ancora il Campitello proteso in attacco, Gramaccioni centra per Petrioli, sponda per Minocchi e sinistro debole da dentro l'area piccola. Al 33' l'arbitro concede un rigore per una cintura di Dolciami su Barone, il terzino sinistro viene espulso per doppia ammonizione, Flamini lo segue negli spogliatoi dopo che l'assistente segnala a Boggi le proteste del tecnico, Barone si incarica del penalty ma calcia a lato. La San Marco ringrazia e conquista l'intera posta.

Tommaso Maria Ferrante



Una perla Quella di Lavoratori